

Centro di documentazione di storia locale: una definizione¹

Documentazione locale: complesso dei documenti che contengono informazioni, grezze o elaborate, primarie o secondarie, su istituzioni, persone, eventi, passati e presenti della vita e della realtà locale

→

Centro di documentazione di storia locale quando l'insieme della documentazione locale affluisce in biblioteca secondo un programma sistematico, coordinato di acquisizione e di struttura, come nucleo compatto ed organizzato, e si creano contestualmente servizi mirati, si può parlare di

svolge funzione bibliografica, relativa a:

- letteratura sull'argomento e testimonianze della vita e delle attività culturali locali
- produzione intellettuale degli autori locali
- prodotti della tipografia e dell'editoria locale

soddisfatta attraverso:

- reperimento di pubblicazioni, anche minori, d'interesse locale
- loro descrizione accurata e analitica
- cura e coordinamento della pubblicazione di bibliografie locali

è in stretto rapporto con:

- musei**
- archivi**, sotto forme diverse:
 - integrazione fisica di due istituti (l'archivio in deposito presso biblioteca-centro di documentazione)
 - separazione fisica surrogata da un intenso rapporto di collaborazione e scambio
 - la presenza, nella raccolta locale della biblioteca, di documenti di natura archivistica
 - la dimensione archivistica della raccolta locale nel suo insieme
 - l'instaurazione di rapporti occasionali a fini didattici, espositivi, di ricerca, etc.
 - l'integrazione virtuale dei due istituti

Copertura geografica:

coincide con l'area di servizio della biblioteca di Marghera

Copertura cronologica:

non ci sono limiti cronologici né per quanto riguarda il passato (potrà risalire fino all'epoca della costituzione geologica del territorio, a prescindere dall'insediamento di una comunità), né per quanto riguarda il presente-futuro

Copertura culturale:

tutte le materie rientrano negli interessi della storia locale. La cooperazione può consentire alla raccolta della biblioteca pubblica un'acquisizione più selettiva in settori ben rappresentati e coperti da altri istituti e centri di documentazione presenti nel territorio

Connessione locale:

l'elemento o la circostanza di carattere storico, culturale, bibliografico, intellettuale, produttivo, che lega un documento all'area geografica di copertura della raccolta

I livello:

- documenti sulla località, fonti letterarie elaborate sulla storia, la vita e la realtà locale
- testimonianze dirette della vita e della realtà locale

II livello:

- prodotti della tipografia e dell'editoria locale
- opere degli autori locali

Modalità delle acquisizioni:

- acquisti
- deposito obbligatorio
- doni (doni singoli; fondi privati; fondi di enti)
- deposito volontario dei documenti
- creare materiale (rielaborazione documenti della raccolta; creazione ex novo)

Servizi al pubblico:

- lettura e consultazione
- prestito
- informazioni (generali, ad personam)

Attività di estensione:

- pubblicazioni
- pubblicità e promozione
- mostre
- attività didattiche

Centro di documentazione di storia locale: i materiali

Documenti grafici

Tesi di laurea:

riguardanti la località, non solo dal punto di vista storico, o che comunque abbia utilizzato materiale della raccolta locale

Libri e opuscoli:

si cercherà di raccogliere **esaustivamente** tutti i libri ed opuscoli, di qualsiasi argomento e tipo, che abbiano per oggetto l'area di copertura della raccolta, non essendo questa particolarmente estesa

Riviste e giornali:

- periodici pubblicati nella località
- periodici di contenuto locale in senso stretto (riguardo all'area geografica d'interesse)
- periodici di contenuto intercomunale, provinciale, regionale, che pubblicano non regolarmente – contributi d'interesse locale
- periodici (soprattutto giornali) d'interesse regionale, interregionale, nazionale con pagine fisse dedicate alla località
- periodici (soprattutto riviste di studio e ricerca, nazionali e straniere) che pubblicano occasionalmente contributi sulla località

Pubblicazioni minori

1. *Ephemera*: gli stampati che hanno breve durata e quelli che vengono prodotti in occasione di un evento o di una circostanza

- inviti, programmi, locandine (ovvero, prima dell'evento)
- riassunti e rassegna stampa (ovvero, dopo l'evento)
- cataloghi d'esposizione
- almanacchi, lunari e strenne
- agende e calendari
- necrologi e opuscoli celebrativi

2. Pubblicazioni minori²: stesse caratteristiche degli ephemera, ma con valore informativo maggiormente durevole e non necessariamente prodotte in funzione di un evento. Sono di piccole dimensioni e spesso prevale il carattere iconografico

- documenti dell'associazionismo
- bandi, manifesti e cartelloni
- cartoline postali
- curriculum vitae e materiale biografico

3. *Letteratura grigia*: materiale finalizzato alla documentazione di attività di studio, istituzionali e produttive

- progetti e rapporti
- manuali tecnici
- rilevazioni ed indagini
- relazioni, interventi e comunicazioni
- dispense
- cataloghi industriali di vendita

4. Pubblicazioni ufficiali

- atti parlamentari
- leggi

5. *Letteratura minoritaria*: rivolta a settori specifici di pubblico;

tutte le categorie di documenti che usano simboli speciali (es: scrittura musicale)

- letteratura d'intrattenimento
- letteratura per l'infanzia e fumetti
- letteratura dialettale
- letteratura devozionale
- folgi volanti di poesie e racconti
- musica a stampa

Documenti iconografici

Cartografia

piante o mappe: fino a 1:10.000

carte topografiche: fino a 1:100.000

carte corografiche: fino a 1:1.000.000

carte generali o geografiche: scale minore di 1:1.000.000

prodotte per qualsiasi fine o su qualsiasi tema, purché territorialmente circoscritte

Disegni e mappe

il materiale artistico entra nella raccolta locale, perché l'oggetto rappresentato è locale o perché si tratta di opere di artisti locali, ma generalmente cade sotto la responsabilità di musei o gallerie

Fotografie e cartoline

riguardo all'interesse locale non si può fare nessuna differenza fra la produzione in serie a fini commerciali e la produzione *in unicum* a fini privatistici;

si acquisiscono singole fotografie e, preferibilmente, fondi interi provenienti da studi fotografici o da professionisti, la cui attività si sia concentrata sulla realtà locale:

I soggetti da privilegiare³:

A. per inventariare un territorio:

- natura
- insediamenti e architetture inserite nel territorio
- agricoltura
- industrializzazione
- flora e fauna
- l'uomo

B. per inventariare una città:

- la pianta della città
- il centro storico
- la vita pubblica
- la vita e le sue tappe
- il tempo libero
- le comunicazioni
- la produzione
- il settore terziario
- l'insediamento
- stare in casa
- vestire: la moda

Manifesti

documento composto di testo e/o di immagini, stampato in più esemplari su una sola facciata di uno o più fogli per essere esposto al pubblico, con il preciso intento di informare su un particolare evento, di pubblicizzare uno specifico prodotto, etc. (di dimensioni più grandi: i cartelloni; di dimensioni ridotte: le locandine)

Documenti multimediali

Old technologies

- dischi
- audiocassette
- videocassette
- microforme

New technologies

- CD-ROM
- DVD
- INTERNET: database online; riviste online

¹ Rino Pensato, *La raccolta locale*, Milano, Editrice Bibliografica, 2000.

² Alessandro Sardelli, *Le pubblicazioni minori e non convenzionali. Guida alla gestione*, Milano, Editrice Bibliografica, 1993.

³ Giorgio Bergami - Rino Bettanini, *Fotografia geografica/geografia della fotografia*, Firenze, La Nuova Italia, 1975, pp. 49-50, 93-94.

